



Numero
26
07.03..2011



GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2040

Presidente: Roberto Bosia
Vice Presidenti: Antonio Faraone
Piero Ravetta
Segretario: Roberto Razeto
Tesoriere: Luigi Colombo
Prefetto: Gildo Criscoli
Fondazione Rotary Armando
Brandolese



Segreteria: c/o **Studio Faraone** – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano
Tel e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)
segreteria@rotary-giardini.it <http://www.rotary-giardini.it/>

Anno Rotariano 2010/2011

Riunioni conviviali: Tutti i lunedì dalle ore 20.00
NH PRESIDENT – Largo Augusto, 10 – 20122 Milano
Tel. 02 77462909

PROSSIME CONVIVALI

MARZO

14 marzo 2011
NH PRESIDENT
Largo Augusto,10 – Milano
Conviviale n. 23 – ore 20.00
“Il perché evolucionistico dell’amore”
Relatore: Prof.sa Grazia Attili

21 marzo 2011
NH PRESIDENT
Largo Augusto,10 – Milano
Conviviale n. 24
ore 19.00 - **CONSIGLIO**
Ore 20.00
“Il ‘900 delle milanesi: una storia da raccontare”
Relatore: Prof. Dario Cova

28 marzo 2011
Conviviale soppressa
Per partecipazione evento del
1° aprile 2011

1° aprile 2011
Assolombarda Auditorium
Via Pantano 9 – Milano
Venerdì ore 9.00
“Milano e i milanesi: come la vivono e quali proposte per migliorare la vita cittadina”

La scorsa settimana è venuto a mancare il nostro caro amico e socio Edo Loser. In sua memoria Attilio Bradamante ha scritto toccanti parole che inserisco nel bollettino.

Presentazione del relatore alla conviviale del 14 marzo 2011: Prof.ssa Grazia Attili

E' attualmente Professore Ordinario di Psicologia Sociale dell'Università di Roma "La Sapienza", ed è membro del Dipartimento di Scienze Sociali, all'interno del quale è Direttore della Sezione di Ricerca "Attaccamento e Sistemi Sociali Complessi".



Ha lavorato a lungo con :

- la Forschungsgruppe fuer Humanethologie del Max-Plank-Institut fuer Verhaltensphysiologie di Andechs (Germania), diretta da I. Eibl-Eibesfeldt (allievo di Konrad Lorenz),
- la Research Unit for Development and Integration of Behaviour del Medical Research Council di Cambridge (Inghilterra), diretta da Robert Hinde,
- Mary Main presso l'Institute of Human Development dell'Università di California, Berkeley, USA, dove è stata Visiting Professor.
- Antonio Roazzi, presso l'Università di Pernambuco, Recife, Brazil, dove ha tenuto corsi di insegnamento come Visiting Professor,

E' co-direttore (con Paola di Blasio) della collana *Psicologia dello Sviluppo Sociale e Clinico* (Unicopli) e Associate Editor della rivista *Journal of Developmental Psychology*.

4 aprile 2011
Assolombarda Auditorium
Via Pantano 9 – Milano

Venerdì ore 9.00

“Il Rotary, Leonardo e noi”

Notturna al Museo della Scienza
e della Tecnologia Leonardo da
Vinci di Milano



[Il programma della serata](#)

È membro dei Comitati Scientifici Redazionali di *Manuali e Saggi di Psicologia* della Casa Editrice Giunti; *Giornale di Psicologia dello Sviluppo* (Giunti); *Psicologia Contemporanea* (Giunti); *Maltrattamento e abuso all'infanzia* (Franco Angeli); *Terapia Familiare* (Franco Angeli).

È Direttore Scientifico della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Interpersonale dell'ARPCI.

È autore di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali e italiane e di libri quali: **Social Competence in Developmental Perspective**, (con B. Schneider, J. Nadel, e R. P. Weissberg), Dordrecht, Kluwer, 1989; **Introduzione alla Psicologia Sociale**, Roma, Edizioni Seam, 2000; **Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico: versione modificata del Separation Anxiety Test (SAT)**, Milano, Unicopli, 2001; **Attaccamento e Amore**, Bologna, Il Mulino, 2004; **Attaccamento e Costruzione Evoluzionistica della Mente. Normalità, Patologia, Terapia**, Raffaello Cortina Editore, 2007.

Notizie dal club:

ATTENZIONE LA DATA è CAMBIATA RISPETTO ALLA PRECEDENTE !

Il giorno **6 aprile** - mercoledì – alle ore 19.30 è stato



organizzato un **TORNEO DI BURRACO** presso la sede de ISEMPREVIVI+onlus.

Si allega il nuovo programma e si pregano i Soci e amici di partecipare numerosi dando la conferma direttamente ad Anna Alberici.

Gita sociale del Rotary Giardini a TREVISO e dintorni nel periodo 2-5 giugno 2011.

Il [programma](#) con dettagli, foto e link si trova sul nostro sito. A parte allego il programma aggiornato. Il QR-Code a sinistra permette di visualizzarlo sullo Smart Phone previa installazione gratuita del lettore sul telefonino, scaricabile dal sito: <http://www.mobile-barcodes.com/qr-code-software/>



[Il programma della gita](#)

Sfogliando le pagine degli ultimi bollettini non vi sarà sfuggita una novità: uno **strano quadratino fatto di puntini neri**.

Si chiama **“Qr code”** ed è l'erede intelligente del **codice a barre**. (continua nell'ultima pagina)

Notizie dal Distretto:

Inviando lettera da parte del Governatore relativa al Convegno “**Milano e i milanesi**” che si terrà **1° Aprile** alle ore 9.00 presso l’auditorium dell’Assolombarda.

Si invitano i Soci a partecipare numerosi essendo l’evento in sostituzione della conviviale del 28 marzo.

La prenotazione va fatta tramite il Distretto entro il 15 marzo (informare la Segreteria/Luisella)

Compleanni:

Tincati 13/03 – Rezzoagli 14/03 – Parazzini 18/03 –

Rizzani 19/03

**Conviviale n. 22 del 7 marzo 2011
ASSIDUITA'**

Presiede		Roberto BOSIA		Riunione		22					
Soci Congedati		78		Presenti Assiduità		36 53%		Esonerati		4	
N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.
1	V. Albanese		36%	30	G. Criscuoli	P	95%	59	G. F. Polo	P	73%
2	A. Alberici	P	100%	31	N. D'Amico	G	59%	60	E. Porzio Serravalle		9%
3	G. Alfieri	P	27%	32	M. Dal Cin		45%	61	A. Ragaini	P	9%
4	F. Amigoni	P	77%	33	S. De Angeli	P	82%	62	P. Ravetta	G	64%
5	P. Andreotti	P	86%	34	A. Devitini	G	68%	63	R. Razeto	P	64%
6	A. Attili	P	68%	35	G. Di Ballo		5%	64	S. Redaelli Spreafico (E)		0%
7	S. Balestra		9%	36	A. Faraone	P	100%	65	A. Rezzoagli		0%
8	G. Baruffaldi		55%	37	P. Favole (E)		0%	66	G. Rimoldi		5%
9	G. Bellingeri	P	64%	38	F. Fraschini	P	55%	67	G. Rizzani	P	82%
10	P. Bernasconi		0%	39	F. Galante	P	77%	68	C. Robiglio		18%
11	A. Bertolotti	P	91%	40	E. Gambel	R	95%	69	A. Sartorio	P	86%
12	S. Bertolotto		0%	41	A. Gattoni (E)		0%	70	M. Signorelli		27%
13	G. Bianchi	P	32%	42	A. Giussani	P	50%	71	G. Sironi	G	77%
14	C. Bietolini	P	14%	43	F. Imperiali		0%	72	M. Teora		14%
15	D. Bodega	R	41%	44	A. Lavagnino		0%	73	M. Tincati		64%
16	G. Boniello	G	68%	45	P. Lebano	P	45%	74	A. Turzi	P	73%
17	R. Bosia	P	100%	46	F. Leone		50%	75	C. Vafidis		23%
18	F. Bozzato	P	50%	47	D. Lonardoni		50%	76	A. Verdirame		36%
19	A. Bradamante	R	77%	48	E. Loser		5%	77	M. Viola		5%
20	R. Bramani-Araldi	G	68%	49	L. Luce	P	82%	78	T. Zavarella	P	36%
21	A. Brandolese	P	64%	50	A. Malerba		32%				
22	D. Caldiroli	P	36%	51	V. Malgeri	P	68%				
23	C. Camilli		45%	52	O. Mazzoni	P	95%				
24	M. Caponeri	P	64%	53	E. Michel	P	5%				
25	S. Caselli		9%	54	D. Montani	P	14%				
26	G. Cerrato		32%	55	A. Nicolosi	P	73%				
27	M. Coggiola (E)		5%	56	G. Palumbo		18%				
28	L. Colombo	P	95%	57	E. Parazzini		0%				
29	R. Coluccia	P	95%	58	R. Pizzagalli	R	100%				

Ospiti del Club: Rotaract: Chiara Alfieri e Alberto Arosio

Coniugi presentti: Alfieri, Bosia, Nicolosi.

In ricordo di Edo Loser

Quando Edo è entrato nel nostro club in quel fatidico 1998 ci procurò un curioso problema: nel Giardini avevamo già un Edoardo, esimio socio fondatore e past president, che tutti chiamavamo con amicizia e una certa rotariana confidenza *Edy* (obbligatoriamente con la y finale). Nessuno chiamò mai il nostro Loser *Edoardo*, lo chiamammo subito Edo, così come ci era stato presentato. Credo che per anni più d'uno di noi abbia fatto regolarmente confusione, simpaticamente confusione: Edy sorridendo con il suo sorriso largo, Edo ridendo di un riso nobile e compito. Scoprimmo poi che, oltre a tutto, Edo ed Edy avevano origini comuni, triestino il primo, fiumano il secondo.

Quando arrivò fra noi Edo era già stato socio di altri club in Italia (e forse anche all'estero). A memoria Bologna e Trieste. Come altri della stessa matrice, quella di una precedente esperienza rotariana in altri lidi e realtà, non "cooptati" quindi o presentati *tout court* da altri soci, dava a noi già *veci* del Giardini la piacevole e per certi versi strana sensazione di "essere stati scelti".

Provenendo da Bologna e trasferitosi a Milano, Edo avrebbe potuto optare per uno dei circa (allora) 25 club ambrosiani. E scelse il nostro non solo per essere stato consigliato da qualcuno bensì perché, dopo aver frequentato il club in non poche occasioni, ne apprezzò quello spirito di amicizia e, quante volte ce lo ripetiamo, goliardico, semplice e spontaneo che ha contraddistinto il Giardini per anni. Gli si attaccò subito, tanto da meritarsi ufficiali riconoscimenti per aver ricompilato, aggiornato e ristampato un *libro dei soci*. Era la seconda edizione (ne sarebbe seguita una terza con il famoso *CON CHI* di Giorgio Lomazzi), e diede l'opportunità agli amici, che nel frattempo erano largamente cresciuti di numero, di incominciare a conoscersi meglio.

Aveva ricoperto diverse cariche aziendali e associative nel settore della carta, un'area industriale tradizionalmente turbolenta, dove quanto facile è salire in alto, tanto ed anche più facile è precipitare in basso, in un comparto economico spesso dominato da interessi pubblici e politici di difficile o lontana identificazione.



Che Edo fosse stato un uomo importante lo si intuiva, lo si vedeva. E gli si leggeva, nei primi tempi e nei gesti e nelle espressioni, quella malinconia che spesso invade chi si vede al tramonto di una prestigiosa carriera che, semplicemente per ragioni anagrafiche, è giunta al termine. E però, anche chi scrive, lo ricorda negli ultimi anni affettuoso nonno insieme alla sua Bianca, vicino a figli e nipoti. Sempre disteso, sereno, affabile e spiritoso, all'uscita dalla Chiesa Parrocchiale di San Felice.

In un paio d'occasioni, da ultimo, ha organizzato i tradizionali viaggi annuali del club. Nella sua Trieste e in Alto Adige. Da perfetto uomo della Mitteleuropa. Parlava diverse lingue, anche il portoghese, che lo riportava al Brasile, l'altro paese che tanto ha amato.

Ciao Edo, gentiluomo d'altri tempi. Accanto a te ho ricordato attimi della mia infanzia e sensazioni lontane di chi ha vissuto la tragedia dell'Istria e della Venezia Giulia. Non siamo gli unici nel nostro amato club. Chissà, forse anche per questo, allora, ci hai scelti, hai scelto, fra tanti club, il Giardini.

Tuo, *Attilio*

Tema: “L’Aquila 6 aprile 2009, ore 3.32. Il terremoto ha sgretolato le case ma non la voglia di ricominciare. L’esperienza raccontata dal nostro nuovo Socio Giovanni Alfieri”



Consumato un piatto di pizzoccheri, ammannatoci da un fattore che non ha certamente frequentato l’Accademia di Toglio, ove ci fu mentore e Virgilio il ns. Enzo Ravetta nel suo anno rotariano, il Presidente introduce il nuovo socio Emanuel Michel (per tutti Manuel) caricandolo di faldoni rotariani (la chiavetta USB con la storia del Club, l’annuario del Distretto, il phenion del Giardini e quanto altro). Questi, conscio del suo nuovo stato, ma opportunamente ammonito allo scopo, con un invidiabile accento francese prende solenne impegno di condurci a

Lione, sua città natale famosa per l’avita storia ed il firmamento di stelle Michelin datele “ad libidum” da Bocus (nightmare del ns. Gualtiero Marchesi). Terminata la lauta cena, al grido inespresso di **“Libiamo, libiamo ne’ lieti calici brindiamo con gioia, che la bellezza infiora., decora, e la fuggevol ora s’inebrii, diventa ubriaca a voluttà. nella voluttà!”** (reminiscenza verdiana dello scrivente, ex libris) intonato da Pasquale e rinforzato dal Presidente si celebra il genetliaco di Renato Coluccia, che ci inonda di perlato spumante. Indi, il ns. novello socio Dott. Giovanni Alfieri (è “nato” da noi a Natale, per chi non lo ricordasse), neo-direttore della Sede di Milano della Banca d’Italia e qui giunto da analogo incarico in Aquila, essendone stato spettatore, inizia a parlarci del “Terremoto che ha ne ha sgretolato le case, ma non la voglia di ricominciare dei suoi abitanti”.

Il panorama che ci presenta è triste, sconsolante. Per porgerlo in tutta la sua crudezza, le prime immagini ci mostra e colpiscono sono quelle dei due gioielli di Aquila, la Basilica di Collemaggio e la Chiesa delle Anime Sante, le cui ferite, seppur rimarginate, non potranno mai riportarle al loro secolare splendore. Esse mostrano gli ampi squarci provocati dal terremoto e le rovine di quanto di più storico e sacro la città abbia.

Non molti sono quelli che conoscono Aquila e la sua storia. Voluta da Federico II il Normanno (“stupor Mundi”, che venne dal profondo Sud per esser vindice del nonno Federico Hoenstaufen il Barbarossa ed essere il martello della Lega Lombarda, da lui annientata) per divenire nella sua visione la capitale di un regno ideale non realizzato, raggiunse il suo apice verso la fine del XIII secolo con la costruzione della Basilica di Collemaggio, che tiene le spoglie di Pietro da Morone, noto come Papa Celestino V (colui che “per viltade fece il gran rifiuto”). Questi la fondò e costruì sulla base dei canoni templari (ed il loro denaro), vi vestì la tiara papale (che tenne solo quattro mesi, rinunciando subito al trono di Pietro) e vi istituì la Porta Santa con la (ormai ricorrente) Festa della Perdonanza del 28 e 29 agosto per il primo Giubileo della storia della Chiesa, assegnando “a gratis” l’indulgenza plenaria a chi la varcasse. Ricca di simboli esoterici di oscura comprensione per i non iniziati, il crollo del tetto della sua navata centrale non ha offeso (miracolo!) la cappella con le spoglie del Santo che, traslato in altra sede per permettere i lavori di restauro, ha ripreso la primitiva collocazione al loro termine, nel corso della riapertura del tempio. La Cupola della Chiesa delle Anime Sante è poi il secondo scempio che ci viene mostrato. Crollata in larga parte, è stata ingabbiata con un’ardita operazione dei Vigili del Fuoco in una “struttura a ragno” per evitarne il definitivo crollo. La Chiesa è stata riaperta al pubblico dopo pochi mesi, grazie anche alla munificenza del Sarkozy, che visitò Aquila con la sua Carla nel G8 del dopo-terremoto.

La terra ha tremato alle ore 3.32 del 6 Aprile 2009 ed ha causato un'ulteriore distruzione del centro storico di Aquila, dopo il terremoto del 1702. Il ns. relatore è stato un primo spettatore dello scempio, abitando proprio di fronte la Chiesa delle Anime Sante. Le immagini che ha mostrato ci hanno fatto partecipare al dramma degli Aquilani, che hanno dovuto lasciare tutto nelle loro abitazioni distrutte o lesionate per essere ospitati nelle tendopoli predisposte dalla Protezione Civile. Da buon comandante, che quando la nave affonda è ultimo a lasciarla, ha presidiato e "difeso" all'estremo la sede della Banca d'Italia, danneggiata e non agibile. Ha, quindi, fortemente voluto accelerarne i tempi di ripristino per riaprire il servizio al pubblico, chiamando anche la presenza del Governatore per la cerimonia di ripartenza.

Quello della sede della massima istituzione finanziaria è, comunque, un danno marginale, se paragonato a quanto avvenuto nel centro storico: la Prefettura distrutta, la Casa dello Studente ripiegata su se stessa con sotto le macerie otto studenti (ecatombe evitata soltanto grazie alla scarsa presenza di ospiti per il periodo pasquale), l'Hotel Duca degli Abruzzi semicrollato (ohiohi, ohiohi! Si tratta della locale sede di riunione del Rotary! Nulla, però, ci è stato detto su quella del Lyons ...) sono soltanto alcuni flash di una tragedia che ha comportato lo sfollamento di 70.000 abitanti.

La Banca d'Italia ha fatto del suo meglio per lenire le ferite degli abitanti. Al di là della ristrutturazione della sede, avvenuta in due anni, ha finanziato con 8 milioni € la costruzione di 100 alloggi, 50 dei quali temporaneamente assegnati ai propri dipendenti e che nel proseguo saranno tutti destinati a chi non ha più casa. Ha proceduto, quindi, al ripristino del quartiere Banca d'Italia (240 appartamenti nella "zona rossa", costruiti nel 1940 per ospitare i propri dipendenti a seguito del trasloco della stamperia della Banca da Roma in una zona lontana dalle operazioni belliche, su volere di Mussolini).

La rassegna delle immagini termina con la panoramica a pieno schermo dell'assegnone dell'Innerwheel, che ha raccolto 168.000 € per i terremotati e che si aggiungono a quanto fatto dal Rotary e dallo stesso Rotaract.

Grande è stata la solidarietà nazionale ed internazionale e numerose sono state le elargizioni che si sono sommate ai fondi statali per la ricostruzione. A differenza di quanto avvenne in Sicilia con il terremoto del 1700 che distrusse la vecchia città di Noto ricostruita in altro luogo per ordine del Vicerè di Spagna, gli Aquilani non abbandoneranno la loro città e saranno solo in pochi a lasciarla. Circa 15.000 appartamenti saranno consegnati alla popolazione dalla Protezione Civile in aggiunta a 5.000 abitazioni provvisorie. "La casa è tana e chiesa" disse il Principe De Curtis (più noto come Totò) ed il desiderio delle confortanti mura domestiche ci attanaglia tutti visceralmente "al natio borgo selvaggio". "Ecco perché - così conclude il relatore - l'Aquila tornerà a volare".

Aldo Nicolosi

TORNEO DI BURRACO A COPPIE

Mercoledì, 6 aprile 2011 ore 19.00



A FAVORE DI

ISEMPREVIVI ONLUS – ASSOCIAZIONE DI EDUCAZIONE E SOLIDARIETÀ PSICOLOGICA

SEDE DI GARA: San Pietro in Sala, piazza Wagner, 2 Milano (MM1, Piazza Wagner)

ARBITRO: (da designare)

LE ISCRIZIONI si chiudono il 2 aprile 2011 e comunque al raggiungimento delle 50 coppie per la predisposizione dei tabelloni. Il torneo si chiuderà con le Premiazioni del 1°, 2° e 3° posto

IL CONTRIBUTO è a partire da € 20,00 per persona che verranno consegnati ai volontari del Gruppo iSemprevivi alla registrazione dei partecipanti. A quanti interessati verrà rilasciata ricevuta fiscale.

PROGRAMMA DELL'EVENTO

ore 19.00 - Registrazione dei partecipanti, Buffet e presentazione dell'attività de iSemprevivi,

ore 20.30 - Inizio torneo.

Alla fine del torneo premiazioni dei primi tre classificati.

PER INFORMAZIONI E/O ISCRIZIONI (per le iscrizioni usare preferibilmente gli indirizzi e-mail):

Anna Alberici, anna.alberici@rpa.it, 333.3081038; Maria Alessandra Casati, malex54@interfree.it; Maria Antonietta Cuoco, 346.8436631; Anna Russi, 348.2917050; Antonella Riva, adeliomariariva@fastwebnet.it;

PER SOLE ISCRIZIONI: Elisabetta Strada, elisabetta.strada@gmail.com



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2040

GIULIO KOCH Governatore 2010-2011

Milano, 9 febbraio 2011

Caro Presidente,

desidero anticiparti che il prossimo venerdì 1 aprile si terrà a Milano, presso l'Auditorium di Assolombarda, il Convegno sul tema: *“Milano e i milanesi: come la vivono e quali proposte per migliorare la vita cittadina”*.

L'evento, organizzato dalla Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro in collaborazione con il Rotary International Distretto 2040, intende essere un momento di confronto e di analisi sullo stato attuale della Città, sulla percezione della vivibilità e della realtà metropolitana da parte dei cittadini e sulle aspettative future legate alle infrastrutture, al mondo imprenditoriale e alla qualità della vita.

Dopo i saluti di apertura del Presidente di Assolombarda, Dr. Alberto Meomartini, e un'introduzione mia, i lavori proseguiranno con la relazione di base del cav. Benito Benedini, Presidente Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, e subito dopo con la presentazione della ricerca affidata al Presidente di ISPO Ricerche, Dott. Prof. Renato Mannheimer. A seguire è prevista una tavola rotonda con la partecipazione di due personalità Rotariane e di due Cavalieri del Lavoro che discuteranno della ricerca e della mia relazione.

Al termine del dibattito, alle ore 12:30 circa, concluderà i lavori il Sindaco di Milano, Dott.ssa Letizia Moratti che interverrà sulle proposte presentate durante la tavola rotonda.

La registrazione dei partecipanti è prevista alle ore 09:00 e alle 13:30 circa, al termine del Convegno, nel Foyer dell'Auditorium, seguirà un leggero lunch a buffet.

Al più presto Ti farò pervenire il programma definitivo dei lavori e la scheda di adesione. Ti prego portare quanto sopra a conoscenza dei soci del tuo Club promuovendo un'ampia partecipazione. **Tutte le conferme devono essere date alla Segreteria Distrettuale entro il 15 marzo 2011.**

Cordiali saluti

Convegno sul tema

**Milano e i milanesi:
come la vivono e quali proposte per migliorare la vita cittadina**
Venerdì, 1 aprile 2011

Assolombarda
Auditorium
Milano, Via Pantano 9

PROGRAMMA DEI LAVORI

Ore 09:00 Registrazione dei partecipanti

Ore 09:30 Saluti e apertura dei lavori

Alberto Meomartini
Presidente Assolombarda Giulio Koch
Governatore Rotary International Distretto 2040

Ore 10:00 Relazioni introduttive

Benito Benedini
Presidente Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro

Presentazione della ricerca

Ore 10:20 Dott. Prof. Renato Mannheimer
Presidente ISPO Ricerche

Ore 11:00 Tavola rotonda
(con la partecipazione di due personalità Rotariane e di due Cavalieri del Lavoro)

Moderatore: Dott. Prof. Marco Lombardi

Ore 12:30 Conclusioni
Letizia Moratti Sindaco di Milano

Ore 13:00 Buffet lunch

PROGRAMMI ALTRI ROTARY
Foglio programmi n° 28 anno sociale 2010/2011 dal 14 al 20 Marzo 2011

Club	Data	Ora	Sede	Oratore	Tema
Brera	Lun 14	20,00	Sheraton Diana		I Soci del MI-Brera ed il Distretto 2040: temi ed opportunità: il Piano Strategico
Giardini	Lun 14				
Leonardo da Vinci	Lun 14	13,00	Soc.Giardino		Lunch
Manzoni Studium	Lun 14				
MI-NET	Lun 14				
Nord/Est	Lun 14	20,00	NH Touring	Prof. Ferrera	Il lavoro per i Giovani di oggi tra occupazione (precaria) e preoccupazione
Nord/Ovest	Lun 14	20,00	Palazzo Visconti		Progetto DOC
Sud	Lun 14	20,00	NH Touring	S. Corradi	2009-2010-2011 –neo e giovani laureati, evidenze di un triennio complesso: effetti di una ripresa
Sud/Est	Lun 14	20,00	Palazzo Bocconi		Progetto Acqua Plus
Sud/Ovest	Lun 14				
Vercellina	Lun 14	19,45	Soc.Giardino		Il Rotaract MI-P.ta Vercellina. I giovani, programmi e futuro
Arco della Pace	Mar 15				
Castello Rotaract	Mar 15	20,00	NH Touring	Dott. M. Boselli	Presidente camera della moda
Milano MI-International	Mar 15	13,00	Palazzo Bocconi	Don A. Cristiani	Movimento Shalom con progetti in Burkina Faso (pozzo) e Togo (scuola)
MI-International	Mar 15	18,45	Macros	Don A. Cristiani	Movimento Shalom con progetti in Burkina Faso (pozzo) e Togo (scuola)
Nav.Grande San Carlo	Mar 15	20,00	HotelCavalieri		'Caminetto' Assemblea dei Soci
Nord	Mar 15	13,00	Hote IManin	S. Pasquali	Come difendersi dalle assicurazioni
P.ta Venezia	Mar 15	20,00	NH President	B. Renzi	Presentazione del suo nuovo libro
San Babila	Mar 15	20,00	NH President	Prof. G. Vaciago	Il futuro della globalizzazione
Visconteo	Mar 15	20,00	Hotel Mariott	Dott. Boccaloni Polacci	Curiosità e cultura dei paesi arabi alla luce degli ultimi fatti di cronaca
Est	Mer 16	20,00	NH President	Ing. V. Ceretti	Il Rotary e la Maison d'Italy dal 1957 al 2010. Storia illustrata
Fiera	Mer 16	19,30	Circolo Svizzero		Lezione di fotografia per aspiranti
Ovest	Mer 16	12,45	Palazzo Bocconi		Assemblea del Club
Cordusio	Gio 17	8,00	Zucca –Galleria	U.Pagani	Leggo:soluzioni innovative a supporto dei dislessici
Settimo	Sab 19	19,00 20,30	Sant'Ambroeus Teatro Derby	Via Matteotti 7 Via Mascagni	Aperitivo rinforzato Cavalleria Rusticana
MI-International	18-19		Varsavia	18 Marzo 19 Marzo	Visita al R.C. Varsavia/Wilanów Internatioanl Cena di gala (cravatta nera) 16° Anniversario
San Babila	18/19/20		Madesimo	Hotel Andossi	Il Club è in gita a Madesimo



Sfogliando le pagine degli ultimi bollettini non vi sarà sfuggita una novità: uno **strano quadratino fatto di puntini neri**.

Si chiama **“Qr code”** ed è l’erede intelligente del **codice a barre**.

Il Qr è una sorta di **trait d’union tra il mondo cartaceo e quello multimediale** di internet. Una porta d’accesso a contenuti aggiuntivi che per la loro natura digitale non troverebbero spazio sulla carta e che invece arrivano, via web, direttamente sullo schermo del telefonino.

Se lo si inquadra con l’obiettivo del cellulare il codice Qr, che è l’abbreviazione inglese di «quick response» (risposta rapida), prende vita e racconta tutto di sé: sul display arrivano, infatti, video e pagine internet preparate ad hoc per approfondire l’argomento a cui è legato.

Per capire come quella del Qr sia molto di più di una semplice trovata per tecnofanatici basta [digitare su Google](#) le parole «Qr Code». Il motore di ricerca trova quasi 9 milioni di siti che trattano il Qr.

Come accedere con il cellulare ai contenuti

Ecco passo per passo cosa bisogna fare per entrare nel mondo del Qr con un cellulare con fotocamera e connessione al web.

Per gli utenti di **BlackBerry** è sufficiente attivare la fusione su BlackBerry Messenger. Per quelli di **iPhone** scaricare la Apps opportuna.

Per gli altri ... o per chi vuole farla semplice:

I punti 1, 2 e 3 devono essere fatti una sola volta.

1. **Inviare un SMS** con scritta “LIVE” (va bene sia in minuscolo che maiuscolo) al numero 335 18 77 961 (nessun costo aggiuntivo), oppure digitare sul browser del telefonino <http://get.it.quarkode.mobi> eseguire le semplici istruzioni fornite.
2. Dopo pochi istanti **si riceve un SMS** da “Quarkode” contenete i link per scaricare la giusta versione di lettore Qr a seconda del modello di cellulare posseduto.
3. Il **software si autoinstalla** in pochi secondi senza bisogno di collegare il telefonino al computer.
4. **Inquadrare il codice e cliccare**. Cliccare sull’icona del programma “i-nigma” che si è installato sul telefonino, inquadrare il codice Qr: il software riconosce il codice e visualizza il contenuto.



In alternativa scaricare il software qui: <http://www.mobile-barcodes.com/qr-code-software/>

Sulla pagina [Download](#) si trovano anche i link a programmi per generare i codici Qr.